

AIDA Ambiente S.r.l.
Società del Gruppo SMAT

BILANCIO
DELL'ESERCIZIO 2021

Assemblea Ordinaria dei Soci
3 maggio 2022

XIV ESERCIZIO SOCIALE

AIDA Ambiente S.r.l.
Sede Legale in Pianezza, Via Collegno, 60
Capitale Sociale euro 100.000 i.v.
Rea: n. 109034
C.F. e P.IVA 09909860018

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, nominato in conformità a quanto disposto dallo Statuto Sociale, è composto dai signori:

- | | |
|----------------------------|-------------------------|
| • Dott. Claudio GRAVINESE | Presidente |
| • Dott. Armando QUAZZO | Amministratore Delegato |
| • Dr.ssa Roberta SCIOLOTTO | Consigliere |

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale, nominato in conformità a quanto disposto dallo Statuto Sociale, è composto dai signori:

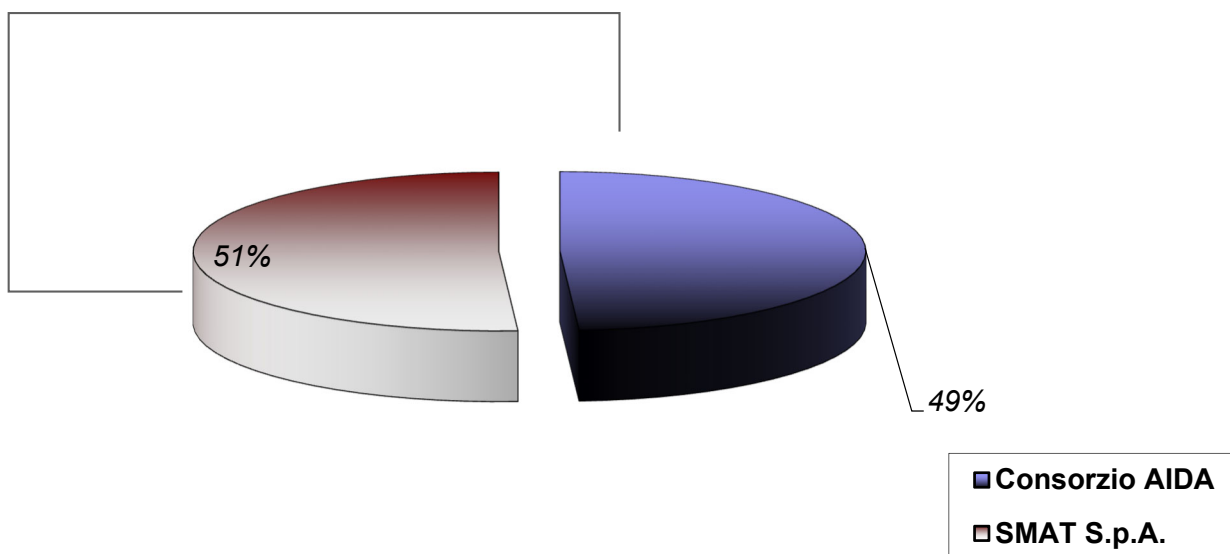
- | | |
|--|-------------------|
| • Dott. Ernesto CARRERA | Presidente |
| • Dott.ssa Gabriella NARDELLI (fino al 25/10/2021) | Sindaco effettivo |
| • Dott.ssa Margherita SPAINI (dal 26/10/2021) | Sindaco effettivo |
| • Dott. Simone MONTANARI | Sindaco effettivo |
| • Dott. Michele COLASANTO | Sindaco supplente |

SOCIETA' DI REVISIONE

L'incarico di Revisione Legale per i tre esercizi 2020-2022 è stato conferito alla Società:

- DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

COMPOSIZIONE COMPAGINE SOCIETARIA AL 31.12.2021



AIDA Ambiente S.r.l.

**Soggetta ad attività di direzione e coordinamento
da parte della SMAT S.p.A.**

Sede in Pianezza– Via Collegno n. 60

Capitale Sociale i.v. Euro 100.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di TORINO

Codice Fiscale e Partita IVA: 09909860018 - N. Rea: 109034

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2021

Relazione sulla Gestione

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, è stato redatto in conformità agli artt. 2423 e segg. del codice civile, così come modificati dal D.Lgs. 17/01/2003 n. 6 e dal D.Lgs. 28/12/2004 n. 310, nonché in conformità ai principi contabili italiani, come adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte dal D.Lgs. 139 del 18/08/2015.

L'esercizio chiude con un risultato netto positivo di Euro 25.100.

Con la presente relazione Vi forniamo una sintesi della trascorsa gestione sociale con gli opportuni riferimenti anche ai primi mesi dell'esercizio in corso ed alle previsioni future.

Situazione della società

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 mette in evidenza, in estrema sintesi, la seguente situazione:

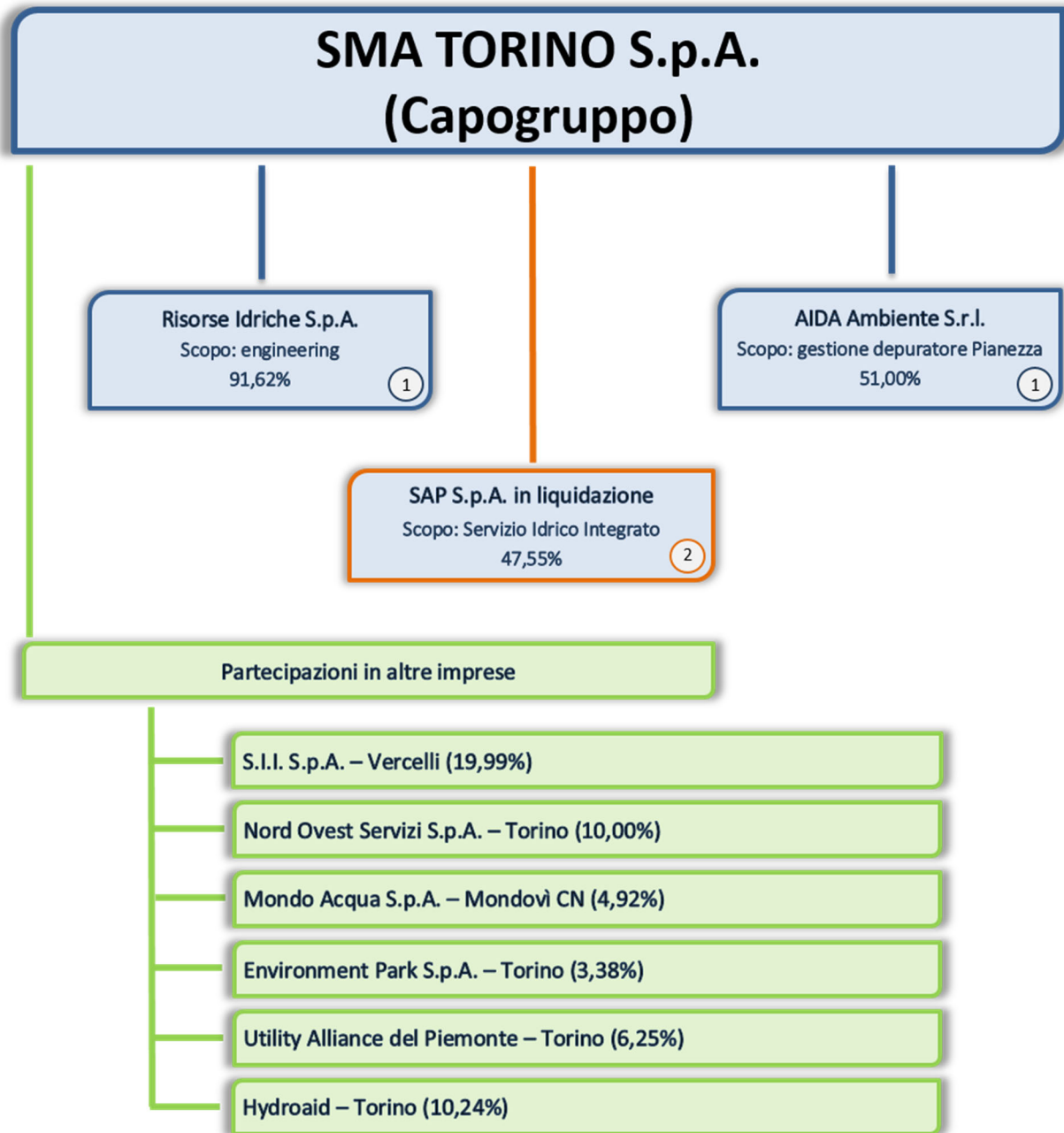
- situazione patrimoniale

	31/12/2021	31/12/2020
Attività	1.431.100	1.123.553
Passività	715.991	433.545
Patrimonio netto	715.109	690.008

- situazione economica

	2021	2020
Risultato operativo	33.105	71.319
Proventi e oneri finanziari	52	54
Rettifiche attività finanziarie	0	0
Risultato ante imposte	33.157	71.373
Imposte sul reddito	(8.057)	(17.546)
Risultato dell'esercizio	25.100	53.827

La Vostra Società opera nell'ambito del Gruppo SMAT rappresentato schematicamente come segue:



Legenda colori sfondi:

Società comprese nell'area di consolidamento*

Società non comprese nell'area di consolidamento

*Metodologia di consolidamento:

1 – Consolidamento integrale

2 – Valutazione partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto

Durante l'esercizio 2021 è proseguita senza interruzione l'attività tipica di depurazione delle acque reflue urbane e sono continuate le indispensabili attività di revamping dell'impianto. Non si è ancora dato corso alla ripresa dell'attività commerciale in quanto l'impianto non è stato ancora collaudato. Si rammenta che la potenzialità depurativa dell'impianto non sarà incrementata dalle attività di revamping.

Il corrispettivo quale Soggetto Operativo di Gestione di SMAT, determinato in base all'applicazione dell'articolo 19 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 24 marzo 2016 n. 137 ed al punto 16 del Manuale di Contabilità Regolatoria è pari ad € 1.348.983,00.

Per quanto concerne i costi operativi, il 2021 ha fatto registrare un significativo incremento nel costo dello smaltimento dei fanghi e relativi oneri di trasporto (peraltro riconosciuto dalla Capogruppo nell'ambito delle attività propedeutiche all'avviamento dell'impianto post-revamping, assieme ad alcune attività manutentive dedicate), una sostanziale equivalenza dei costi energetici (grazie all'adesione alla fornitura a prezzo fisso indetta dalla Rete d'Imprese Utility Alliance cui partecipa la Capogruppo).

A fine anno, il Direttore di Gestione ha aderito al contratto di espansione ed è stata sostituita da un nuovo Responsabile, distaccato da SMAT.

Informazioni relative ai rischi ed alle incertezze

Premesso che la società non utilizza strumenti finanziari con particolari rischi, i principali rischi generati dalla gestione, in relazione ai quali il Consiglio di Amministrazione esamina e concorda le politiche per la loro gestione, sono i seguenti:

Rischi finanziari

La Società è esposta a rischi finanziari di liquidità ed a rischi di variazione dei tassi di interesse con impatto non rilevante sui flussi finanziari, pertanto non si ritiene di attivare strumenti finanziari derivati per scopo di copertura e/o negoziazione.

Rischio di liquidità

L'attività finanziaria che è rappresentata, in termini di flussi bancari, da un conto corrente bancario ordinario utilizzato per le operazioni di incasso e pagamento, non presenta rischi di liquidità.

La società monitora in continuo la situazione finanziaria al fine di perseguire l'equilibrio,

anche attraverso l'ottimizzazione della gestione del capitale circolante, tra il mantenimento della provvista e la flessibilità finanziaria con la tendenziale esclusione di ricorso ad affidamenti bancari di breve periodo, scoperti di conto e finanziamenti di denaro caldo.

Rischio tassi di interesse

La Società non ha conseguito in corso d'anno finanziamenti né a medio né a lungo termine e non è pertanto esposta a tale rischio.

Garanzie ai finanziamenti

Alla data di bilancio non risultano in essere finanziamenti né da parte dei Soci né da parte di terzi, così come la Società non beneficia di garanzie rilasciate dai Soci.

Rischio cambi

La società non è esposta al rischio di cambio e alla data di bilancio, conseguentemente, non detiene strumenti finanziari derivati di copertura del rischio cambio.

Rischi di credito

La società è esposta al rischio di credito nella misura in cui la sua esposizione creditoria è concentrata nei confronti della Controllante, ragione questa per non ritenere il rischio appena citato, elevato.

Andamento economico e finanziario

Relativamente all'andamento economico e finanziario della vostra Società si presenta qui di seguito un quadro sintetico dei principali dati emergenti dal bilancio d'esercizio che, insieme ai prospetti complementari, a margine della Nota Integrativa, presentano le informazioni richieste dal D.Lgs. 32 del 02.02.2007:

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICO - FINANZIARI		2021	2020
Valore della Produzione	Euro	1.941.258	1.394.758
Risultato operativo	Euro	33.105	71.319
Utile ante imposte	Euro	33.157	71.373
Autofinanziamento gestionale (Utile da destinare + Ammortamenti e svalutazioni crediti)	Euro	35.756	64.957
Posizione finanziaria netta a breve	Euro	299.745	719.242
Dipendenti (al 31/12)	(numero)	8	9
Utile ante imposte/Valore della Produzione	(%)	1,71	5,12
ROI	(%)	2,31	6,35
ROE	(%)	3,51	7,80

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(in unità di Euro)

	2021	2020
Ricavi delle vendite	1.482.113	1.381.429
Altri ricavi	459.145	13.329
Valore della produzione	1.941.258	1.394.758
Costi esterni	(1.142.618)	(759.065)
Valore aggiunto (VA)	798.640	635.693
Costi del personale	(754.879)	(553.244)
Margine operativo lordo (MOL/EBTDA)	43.761	82.449
Ammortamenti e svalutazioni	(10.656)	(11.130)
Altri accantonamenti	0	0
Risultato operativo (EBIT)	33.105	71.319
Risultato dell'area finanziaria	52	54
Risultato lordo / EBT	33.157	71.373
Imposte sul reddito	(8.057)	(17.546)
Risultato netto/RN	25.100	53.827

Ricavi

L'ammontare dei ricavi, euro 1.941.258, si riferisce per euro 1.348.983 alla gestione dell'impianto di depurazione, per euro 59.706 ai corrispettivi per lo smaltimento dei reflui provenienti dalla discarica esaurita di Bruere, per euro 73.424 ai corrispettivi per il personale distaccato, per euro 459.145 a ricavi diversi.

Costi

I costi operativi ammontano complessivamente ad Euro 1.908.153 e si riferiscono a costi per servizi per euro 1.001.550 (di cui prevalentemente per smaltimento fanghi e rifiuti assimilati euro 305.112, per energia elettrica euro 219.739, per lavori di manutenzione euro 125.151), a costi per il personale per euro 754.879, a costi per materie prime pari a euro 97.216, a costi per godimento beni di terzi per euro 33.577, ad oneri diversi di gestione per euro 10.275 e ad ammortamenti e svalutazioni per euro 10.656.

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria ha prodotto un risultato positivo (euro 52) riferito a competenze sul c/c bancario. Anche in questo esercizio non si è ricorso all'utilizzo delle linee di credito, con conseguente risparmio di potenziali interessi passivi.

Attività di ricerca e sviluppo

Oltre alle routinarie attività di approfondimento e studio, connesse alla gestione caratteristica ed a quella commerciale, non sono state effettuate nel corso dell'esercizio specifiche attività di ricerca e sviluppo a titolo oneroso.

Ambiente, sicurezza, salute

È stato conformemente adeguato il Documento di Valutazione Rischi (D.V.R.) previsto dal Decreto Legislativo 09.04.2008 n° 81, così come si è proceduto all'aggiornamento formativo previsto dal medesimo Decreto del personale.

Gli audit annuali relativi alle certificazioni UNI EN ISO 45001: 2018 ed UNI EN ISO 14001:

2015 hanno confermato la conformità alle norme ed ai regolamenti applicati del Sistema di Gestione Integrato Aziendale, non rilevando alcuna non conformità.

Le modifiche apportate dai lavori di revamping, hanno anche semplificato e rese più sicure alcune operazioni di conduzione dell'impianto. In particolare, degli automatismi di manovra di elettroapparecchiature e valvole, possono essere effettuate direttamente da remoto senza esporre direttamente il personale a eseguire fisicamente in loco operazioni di gestione del processo con conseguente riduzione dei rischi.

Investimenti

Le immobilizzazioni materiali registrano incrementi, nel corso dell'esercizio, per totali 4.737 euro, riferiti all'acquisto di: nuove attrezzature per 2.917 euro, macchine elettroniche per 1.092 euro, hardware per 728 euro.

Le immobilizzazioni immateriali rilevano invece, per l'esercizio 2021, un incremento per acquisto nuove licenze uso software, per euro 500.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come anticipato nella relazione sulla gestione, un nuovo Responsabile ha assunto la gestione dell'impianto di depurazione. Nei primi mesi dell'esercizio 2022 si darà corso alla consegna provvisoria dell'impianto da parte dell'appaltatore che ha curato il revamping.

Si prevede di stipulare nuovi contratti di servizio con la Capogruppo per coprire le necessità relative alla qualità ed ai servizi informatici/telefonia.

Il servizio commerciale potrà essere ripristinato a valle delle verifiche di funzionalità dell'impianto che si prevede possano essere esperite entro il primo semestre, durante il quale sarà effettuato un riesame dell'A.I.A. Autorizzazione Integrata Ambientale per richiesta della Città Metropolitana di Torino in funzione del rinnovamento dell'impianto a seguito dei lavori eseguiti.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

La società non detiene partecipazioni in società che, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, possano essere a loro volta considerate controllate o collegate.

Ai sensi dell'art. 2497-ter c.c. si precisa che, la società, in un quadro sistematico di unitaria operatività di "gruppo" con la controllante SMAT S.p.A., alla cui attività di direzione e coordinamento è soggetta ai sensi degli artt. 2359 e 2497 e segg. c.c., svolge la gestione operativa dell'impianto di trattamento di acque reflue sito in Pianezza a servizio delle utenze collettate per il tramite della rete consortile (Comuni di Alpignano, Caselette, Pianezza, Rivoli, Val della Torre) e dei rifiuti liquidi non pericolosi recapitati al citato impianto.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della capogruppo SMAT S.p.A..

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la capogruppo SMAT S.p.A.:

Tipologie rapporti	Importi totali in Euro
Crediti	1.037.251
Debiti	43.021
Costi	78.878
Ricavi	1.866.961

I crediti sono rappresentati dalle fatture emesse e non ancora saldate, riferite al rimborso dei costi del personale in distacco presso SMAT S.p.A. durante il III trimestre 2021 (circa 17 k/euro) e al V acconto sulla Gestione Operativa 2021 (207 k/euro), e dalle fatture da emettere iscritte per l'acconto sulla Gestione Operativa svolta nel corso dell'esercizio (circa 314 k/euro) e per i conguagli positivi dei corrispettivi afferenti la Gestione Operativa svolta in anni precedenti (circa 133 k/euro), oltre al rimborso dei costi del personale in distacco presso SMAT S.p.A. durante il IV trimestre 2021 (circa 20 k/euro) ed alle fatture da emettere per il riaddebito a SMAT dei servizi/lavori prestati per suo conto in relazione ad attività di ampliamento impianto (circa 346 k/euro).

I debiti si riferiscono a fatture da ricevere per servizi resi dalla controllante SMAT per circa 16 k/euro e a note di credito da emettere per i conguagli negativi del corrispettivo per la

Gestione Operativa per circa 27 k/euro.

I costi si riferiscono per circa 44 k/euro ai servizi resi dalla controllante per la tenuta della contabilità, l'amministrazione del personale e attività varie, per 21 k/euro ad emolumenti amministratori e compenso al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per circa 14 k/euro alla fornitura di acqua.

I ricavi si riferiscono alla gestione dell'impianto di depurazione che AIDA Ambiente svolge in qualità di Soggetto Operativo di Gestione per un importo di euro 1.349 k/euro, ai corrispettivi per il distacco di personale per 73 k/euro, al conguaglio del corrispettivo per la Gestione Operativa per 99 k/euro nonché al riaddebito a SMAT dei servizi/lavori prestati per suo conto in relazione ad attività di ampliamento impianto (circa 346 k/euro).

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Si segnala che la Società non possiede e non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 c.c., non esistono sedi secondarie.

Torino, lì 6 aprile 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Claudio Gravinese

AIDA Ambiente S.r.l.

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte della SMAT S.p.A.

Sede in PIANEZZA – Via Collegno n. 60

Capitale Sociale i.v. Euro 100.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di TORINO

Codice Fiscale e Partita IVA: 09909860018 - N. Rea: 109034

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
- Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0	0
Totale Crediti verso Soci (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	333	400
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	4.043	4.214
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	4.376	4.614
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinario	7.758	7.983
3) Attrezzature industriali e commerciali	34.381	39.084
4) Altri beni	5.180	5.433
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali (II)	47.319	52.500
III) Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0

	31/12/2021	31/12/2020
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	0	0
Totale Partecipazioni	0	0
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale Immobilizzazioni (B)	51.695	57.114
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati.	0	0
3) Lavori in corso su ordinazioni	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze (I)	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti (entro 12 mesi)		
a) Entro 12 mesi	6.909	6.307
b) Oltre 12 mesi	0	0
Totale crediti vs clienti (1)	6.909	6.307
2) verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
a) Entro 12 mesi	1.037.251	289.119
b) Oltre 12 mesi	0	0
Totale crediti vs controllanti (4)	1.037.251	289.119
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) Crediti tributari (entro 12 mesi)	21.016	35.126
5-ter) Imposte anticipate	3.276	1.890
5-quater) verso altri		
a) Entro 12 mesi	6.616	4.419
b) Oltre 12 mesi	0	0
Totale crediti vs altri (5-quater)	6.616	4.419
Totale crediti (II)	1.075.068	336.861

	31/12/2021	31/12/2020
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) Altri titoli	0	0
	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	0	0
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	299.610	719.140
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	135	102
Totale disponibilità liquide (IV)	299.745	719.242
Totale Attivo Circolante	1.374.813	1.056.103
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi		
Risconti attivi	4.592	10.336
Totale Ratei e Risconti Attivi (D)	4.592	10.336
TOTALE ATTIVO	1.431.100	1.123.553

STATO PATRIMONIALE

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	100.000	100.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserva di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	20.000	20.000
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Altre riserve distintamente indicate		
1) riserva facoltativa	353.014	353.014
2) riserva ammortamenti anticipati	0	0
3) versamenti in c/aumento capitale	0	0
4) riserva arrotondamenti unità di euro	3	2
Totale altre riserve (VI)	353.017	353.016
VII. Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi	0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	216.992	163.165
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	25.100	53.827
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale Patrimonio Netto (A)	715.109	690.008
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Fondi per imposte anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) Altri	0	0
Totale Fondi Rischi e Oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	153.610	154.752

	31/12/2021	31/12/2020
D) DEBITI		
1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori	0	0
6) Acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori (entro 12 mesi)	241.160	114.761
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	0	0
11) Debiti verso controllanti (entro 12 mesi)	43.021	54.613
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) Debiti tributari (entro 12 mesi)	28.860	19.364
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (entro 12 mesi)	201.301	38.434
14) Altri debiti (entro 12 mesi)	46.871	50.765
Totale Debiti (D)	561.213	277.937
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei passivi	0	0
Risconti passivi	1.168	856
Totale Ratei e Risconti Passivi (E)	1.168	856
TOTALE PASSIVO E NETTO	1.431.100	1.123.553

CONTO ECONOMICO

	2021	2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.482.113	1.381.429
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi:		
a) Contributi in c/esercizio	0	1.395
b) Altri	459.145	11.934
Totale altri ricavi e proventi (5)	459.145	13.329
Totale Valore della Produzione (A)	1.941.258	1.394.758
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e di merci	97.216	118.841
7) Per servizi	1.001.550	600.472
8) Per godimento di beni di terzi	33.577	33.974
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	394.865	390.332
b) oneri sociali	134.772	133.821
c) trattamento di fine rapporto	33.772	28.831
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	191.470	260
Totale costi per il personale (9)	754.879	553.244
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	738	727
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.918	10.403
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi all'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	10.656	11.130
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	10.275	5.778
Totale Costi della Produzione (B)	1.908.153	1.323.439
Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A-B)	33.105	71.319

	2021	2020
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti ed a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni.....	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	52	62
Totale altri proventi finanziari (16)	52	62
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti		
a) interessi v/s controllante	0	0
b) mutui	0	0
c) vari	0	8
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	0	8
17bis) Utili e perdite su cambi	0	0
Totale Proventi e Oneri Finanziari (C) (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)	52	54
D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
Totale rivalutazioni (18)	0	0

	2021	2020
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
Totale Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie (D) (18 - 19)	0	0
Risultato Prima delle Imposte (A - B +- C +- D)	33.157	71.373
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	9.443	16.543
b) Imposte differite e anticipate	(1.386)	1.003
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (20)	8.057	17.546
21) Utile (perdita) dell'esercizio	25.100	53.827

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2021

(Valori in migliaia di Euro)

	2021	2020
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile (perdita) dell'esercizio	25.100	53.827
Imposte sul reddito	8.057	17.546
Interessi passivi/(attivi)	(52)	(54)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	33.105	71.319
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Variazioni fondi	(1.142)	13.467
Ammortamenti delle immobilizzazioni	10.656	11.130
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	42.619	95.916
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti / controllante	(748.733)	(114.310)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori / controllante	114.807	46
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	5.744	(2.481)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	312	856
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	170.939	14.272
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(414.312)	(5.701)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	52	54
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	52	54
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	(414.260)	(5.647)
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.737)	(13.873)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(500)	0

Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(5.237)	(13.873)
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A ± B ± C)	(419.497)	(19.520)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	719.140	738.577
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	102	185
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	719.242	738.762
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	299.610	719.140
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	135	102
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	299.745	719.242
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Torino, lì 6 aprile 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Claudio Gravinese

AIDA Ambiente S.r.l.

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte della SMAT. S.p.A.

Sede in Pianezza – Via Collegno n. 60

Capitale Sociale i.v. Euro 100.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di TORINO

Codice Fiscale e Partita IVA: 09909860018 - N. Rea: 109034

Nota Integrativa

Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2021, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, comma 1 c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c. sono conformi alla nuova normativa dettata dal D.Lgs. 139/2015 e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso di deroghe di cui agli artt. 2423-bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato Patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dall'articolo 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti.

I costi di impianto e di ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata delle licenze d'uso software tengono conto di un'utilità futura stimata in 3 anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali sono state operate con il consenso del Collegio Sindacale, ove previsto dal Codice Civile ed è stata applicata la seguente aliquota prevista dalla normativa fiscale,

confermata dalla realtà aziendale in quanto ritenuta rappresentativa dell'effettivo deperimento:

Migliorie su beni di acquedotti foranei di terzi – Fabbricati industriali: 3,5 %

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo non eccede il valore di mercato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote previste dalla normativa fiscale, confermate dalle realtà aziendali, e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

Opere idrauliche: 2,5%

Attrezzatura varia: 10%

Altri beni materiali:

- macchine elettriche ed elettroniche: 20%
- hardware: 20%
- altri mezzi: 20%

Le immobilizzazioni, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti notevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, sono iscritte a tale minor valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Non vi sono rimanenze.

Crediti

I crediti, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo. Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali e tasso di interesse di mercato. I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale e di settore, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio. Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate rispettivamente in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare, e di imponibili fiscali futuri che potranno assorbire le perdite riportabili entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili. I crediti per imposte anticipate sono computati tenendo conto delle aliquote e della normativa fiscale vigenti a partire dall'esercizio successivo a quello in chiusura.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono stati attualmente rilevati fondi per rischi ed oneri.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato accoglie quanto necessario per coprire l'intera passività maturata alla data di bilancio nei confronti del personale dipendente a norma della legge n. 297/1982, calcolata secondo le disposizioni dell'art. 2120 c.c. ed al netto delle anticipazioni e delle contribuzioni corrisposte ai sensi di legge.

Debiti

I debiti, a partire dal 1° gennaio 2016, sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono sempre considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Espressione degli importi nella Nota Integrativa

Se non diversamente indicato, gli importi riportati nella Nota Integrativa sono espressi in unità di euro con arrotondamento all'unità superiore per centesimi uguali o superiori a 50.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale**ATTIVO****Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, pari a euro 4.376, sono diminuite, rispetto all'esercizio precedente (euro 4.614), di euro 238, per l'effetto combinato tra l'incremento di euro 500 per acquisto nuove Licenze uso software, e la quota di ammortamento annuale totale, pari a euro 738. Non sono avvenute dismissioni di beni immateriali nel corso dell'esercizio 2021. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Categorie	Costo storico al 31/12/2020	F.do amm.to al 31/12/2020	Valore netto al 31/12/2020	Disinvestimenti dell'esercizio	Incrementi dell'esercizio	Costo storico al 31/12/2021	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzo fondi	F.do amm.to al 31/12/2021	Valore netto al 31/12/2021
COSTI DI IMPIANTO DI AMPLIAMENTO										
- Spese costituz. Società	2.848	(2.848)	0	0	0	2.848	0	0	(2.848)	0
CONCESSIONI E LICENZE MARCHI DIRITTI SIMILI										
- Lic.uso Software	8.264	(7.864)	400	0	500	8.764	(567)	0	(8.431)	333
ALTRE IMM.IMMATERIALI										
- Migliorie su beni di acq. dotti foranei	4.900	(686)	4.214	0	0	4.900	(171)	0	(857)	4.043
TOTALE GENERALE	16.012	(11.398)	4.614	0	500	16.512	(738)	0	(12.136)	4.376

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, pari a euro 47.319 al 31 dicembre 2021, rispetto all'esercizio precedente (52.500 euro) hanno avuto un decremento di euro 5.181, che risulta dall'effetto combinato dei nuovi investimenti, pari a euro 4.737 e della quota di ammortamento annuale, pari a euro 9.918. Nel corso del 2021 non sono avvenute dismissioni di beni materiali.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Categorie	Costo storico al 31/12/2020	F.do amm.to al 31/12/2020	Valore netto al 31/12/2020	Disinvestimenti dell'esercizio	Incrementi dell'esercizio	Costo storico al 31/12/2021	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzo Fondi	F.do amm.to al 31/12/2021	Valore netto al 31/12/2021
IMPIANTI E MACCHINARI										
- Opere idr. fisse	8.995	(1.012)	7.983	0	0	8.995	(225)	0	(1.237)	7.758
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI										
- Attrezz. varia	100.512	(61.428)	39.084	0	2.917	103.429	(7.620)	0	(69.048)	34.381
ALTRI BENI MATERIALI										
- Mobili e arredi	1.237	(615)	622	0	0	1.237	(135)	0	(750)	487
- Macch. elett. - elettroniche	7.302	(6.809)	493	0	1.092	8.394	(237)	0	(7.046)	1.348
- Hardware	17.007	(12.689)	4.318	0	728	17.735	(1.701)	0	(14.390)	3.345
- Altri mezzi	484	(484)	0	0	0	484	0	0	(484)	0
TOTALE GENERALE	135.537	(83.037)	52.500	0	4.737	140.274	(9.918)	0	(92.955)	47.319

Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2021.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 1.075.068.

La composizione e la variazione delle singole voci sono così rappresentate:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti verso clienti	6.909	6.307	602
Crediti vs controllanti	1.037.251	289.119	748.132
Crediti tributari	21.016	35.126	(14.110)
Imposte anticipate	3.276	1.890	1.386
Crediti verso altri	6.616	4.419	2.197
Totali	1.075.068	336.861	738.207

I crediti v/clienti, al netto del fondo svalutazione crediti di circa mille euro, si riferiscono a fatture emesse nei confronti di CIDIU per circa 3 mila euro e a fatture da emettere nei confronti di TWS per circa 4 mila euro.

Nella tabella che segue si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

31/12/2020	Accantonamento	Utilizzi	Adeguamenti	31/12/2021
6.685	0	0	(5.814)	871

Come già indicato nella Relazione sulla Gestione a commento dei rapporti con la Capogruppo, i crediti vs/controllanti sono rappresentati da crediti vs/SMAT per l'intero importo a bilancio pari a 1.037.251 euro distinti in crediti per fatture emesse e non ancora incassate alla chiusura dell'esercizio pari a euro 224.267 e per la rilevazione di fatture da emettere pari a euro 812.984.

I crediti tributari, pari a 21.016 euro, sono rappresentati dai crediti residui IRES e IRAP rispettivamente per euro 16.789 ed euro 1.826, dal credito IVA per euro 1.227, dai crediti per rimborsi su modello 730 pari a euro 114, dal credito d'imposta riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate per l'acquisto di beni strumentali ai sensi dell'art. 1 commi 184/197 della Legge

n. 160/2019 ed art. 1 L. 178/2020 per euro 1.060.

La voce "*crediti per imposte anticipate*", pari a 3.276 euro, include il credito derivante dalle imposte differite attive calcolate principalmente sugli accantonamenti per costi a deducibilità futura, al netto delle variazioni intervenute in corso d'anno e degli adeguamenti effettuati. Informazioni più puntuali in merito vengono fornite nella sezione "*imposte dell'esercizio*".

La voce "*altri crediti*" pari a euro 6.616 è rappresentata da anticipi a fornitori (euro 1.731), anticipi INPS sulle retribuzioni (euro 4.098), note credito da ricevere (euro 156), credito verso l'INAIL (630 euro) e da altri crediti (euro 1).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 299.745 (euro 719.242 al 31 dicembre 2020) e registrano un decremento pari a euro 419.497.

La composizione e la variazione delle singole voci sono così rappresentate:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari e postali	299.610	719.140	(419.530)
Denaro e valori in cassa	135	102	33
Totali	299.745	719.242	(419.497)

Ratei e risconti attivi

La voce "*ratei e risconti attivi*", pari a euro 4.592 (10.336 alla fine del precedente esercizio), è rappresentata esclusivamente dai risconti attivi che si riferiscono a quote di costi rinviate per competenza all'esercizio successivo tra i quali le polizze assicurative per euro 2.214, i canoni di manutenzione per euro 225 ed il costo del kit laboratorio non consumato alla data del 31/12/2021 per euro 2.153.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO**Patrimonio Netto**

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 715.109.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto, per effetto di quanto deliberato nell'Assemblea dei Soci del 09/06/2021.

Descrizione	31/12/2020	Destinazione Risultato d'esercizio	Aumenti/Riduzioni di Capitale Sociale	Altri movimenti	31/12/2021
Capitale Sociale	100.000				100.000
Riserva legale	20.000				20.000
Altre riserve	353.016			1	353.017
Dividendi	0				0
Utili a nuovo	163.165	53.827			216.992
Utile (perdita) dell'esercizio	53.827	(53.827)		25.100	25.100
Totali	690.008	0	0	25.101	715.109

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 7 del Codice Civile si precisa che la composizione delle Altre riserve è la seguente:

Descrizione	31/12/2020	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	31/12/2021
Riserva facoltativa	353.014	0	0	353.014
Riserva arrotondamenti unità di Euro	2	0	1	3
Totali	353.016	0	1	353.017

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del Patrimonio Netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	31/12/2021	Apporti dei soci	Utili/(Perdite)	Altra natura
Capitale	100.000	100.000	0	0
Riserva legale	20.000	0	20.000	0
Altre riserve	353.017	0	353.017	0
Utili a nuovo	216.992	0	216.992	0

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Capitale Sociale	100.000	0	0
Riserva legale	20.000	20.000	0
Altre riserve	353.017	353.017	353.017
Utili (perdite) a nuovo	216.992	216.992	216.992

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per euro 153.610 (euro 154.752 nel precedente esercizio) e si riduce di euro 1.142 rispetto all'esercizio precedente. La variazione risente della quota maturata nell'anno (euro 27.329), al netto di quanto destinato al fondo di Previdenza complementare Pegaso (euro 14.599) e del contributo 0,5% (euro 185), della rivalutazione (euro 6.443), al netto dell'imposta sostitutiva (euro 1.095), delle anticipazioni (euro 13.168) e delle liquidazioni avvenute nel corso dell'esercizio (euro 5.867).

Nel prospetto che segue si evidenzia la movimentazione subita durante l'esercizio dal fondo TFR.

31/12/2020	Liquidazioni	Anticipazioni	Accantonam.	Rivalut.ne	Imposta sostitutiva 11%	contributo addizionale 0,5% L. 297/82	31/12/2021
154.752	(5.867)	(13.168)	12.730	6.443	(1.095)	(185)	153.610

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 561.213 (euro 277.937 nel precedente esercizio) con un incremento di euro 283.276.

La composizione e la variazione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti vs fornitori	241.160	114.761	126.399
Debiti vs controllanti	43.021	54.613	(11.592)
Debiti tributari	28.860	19.364	9.496
Debiti vs ist. prev. e sicur. soc.	201.301	38.434	162.867
Altri debiti	46.871	50.765	(3.894)
Totali	561.213	277.937	283.276

I debiti verso fornitori, pari a euro 241.160 (114.761 nell'esercizio precedente) si riferiscono

al debito di circa 189 mila euro per fatture ricevute e non ancora pagate alla data di chiusura dell'esercizio e al debito di circa 52 mila euro per fatture da ricevere.

I debiti verso fornitori sono riconducibili principalmente ai debiti verso A.M.G. Impianti S.r.l. per 69 mila euro, CIDIU Servizi S.p.A. per 50 mila euro, A2A Energia S.p.A. per 17 mila euro, Separtek S.r.l. per 6 mila euro e a SNF Italia S.r.l. Socio Unico per 6 mila euro.

I debiti vs/controllanti, pari a euro 43.021 (54.613 nell'esercizio precedente), sono rappresentati da debiti vs/SMAT per fatture da ricevere per un importo pari a 15.640 euro e per note credito da emettere pari a 27.381 euro.

I debiti tributari, pari a euro 28.860 (19.364 euro nell'esercizio precedente), si riferiscono essenzialmente al debito per ritenute IRPEF regolarmente versato secondo le tempistiche e le modalità previste dalla normativa vigente.

I debiti vs/istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari a euro 201.301 (euro 34.434 nell'esercizio precedente), sono composti dai debiti vs/INPDAP per 15.269 euro, dai debiti vs/INPS per 170.259, dai debiti verso altri fondi di previdenza e di assistenza sanitaria (Pegaso-Fasie) per 4.974 euro, dai debiti per contributi su emolumenti amministratori per 1.728 euro e dai contributi da liquidare sulle competenze del personale maturate, ma non ancora liquidate, per 9.071 euro. Il rilevante incremento rispetto al precedente esercizio è dovuto alla formalizzazione del contratto di espansione e conseguente versamento all'INPS dei relativi contributi avvenuto nell'esercizio successivo.

Gli altri debiti, pari a euro 46.871 (euro 50.765 al 31 dicembre 2020), si riferiscono a competenze verso dipendenti maturate, ma non ancora liquidate, per euro 32.398, a ritenute sindacali per euro 350 e a debiti vari verso enti e comuni per euro 14.123 (contributo verso Comune di Pianezza per smaltimento rifiuti).

Ratei e risconti passivi

La voce "*ratei e risconti passivi*", pari a euro 1.168, è rappresentata esclusivamente dai risconti passivi pluriennali riferiti alla quota rinviata agli esercizi successivi, dei contributi riconosciuti dall'Agenzia delle Entrate sui beni strumentali ai sensi all'art. 1 commi 184/197 della Legge n. 160/2019, da imputare a conto economico in relazione all'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

Informazioni sul Conto Economico

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni pari ad euro 1.482.113 (euro 1.381.429 nell'esercizio precedente) si riferiscono principalmente all'attività istituzionale della società (gestione impianto di depurazione e smaltimento liquami) per euro 1.348.983 ed al corrispettivo per personale in distacco presso la capogruppo SMAT S.p.A., per euro 73.424.

La determinazione del corrispettivo per la gestione dell'impianto di depurazione (1.348.983 euro) si basa sulle indicazioni del Gestore del Servizio Idrico Integrato, SMAT S.p.A..

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi euro 459.145 (euro 13.329 nel precedente esercizio). Si riferiscono principalmente a rimborsi di costi sostenuti per conto della controllante SMAT in relazione ad attività di ampliamento dell'impianto di proprietà SMAT (euro 349.452), sopravvenienze attive essenzialmente per conguaglio compenso SOG 2020 (euro 98.685), a insussistenze del passivo (euro 9.293), alla vendita di rottami (euro 1.569), nonché a contributi in conto impianti vari, per la quota di competenza dell'esercizio 2021, derivanti dal credito d'imposta, riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate, sull'acquisto di beni strumentali agevolabili (euro 139).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tali spese ammontano a euro 97.216 (euro 118.841 nell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente a materiale chimico (euro 78.481), a materiali e ricambi diversi (euro 5.349), a combustibile per riscaldamento (euro 5.443) ed a materiale igienico-pulizia (euro 2.219).

Per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per

complessivi euro 1.001.550 (euro 600.472 nell'esercizio precedente) e registrano un incremento di euro 401.078.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	2021	2020	Variazione
Energia elettrica	219.739	224.478	(4.739)
Smaltimento fanghi, liquami e rifiuti assimilati	305.112	116.065	189.047
Lavori/canoni di manutenzione	125.151	62.988	62.163
Servizi e consulenze tecniche	28.026	26.329	1.697
Compensi agli Amministratori	27.072	27.072	0
Compensi al Collegio Sindacale	6.559	6.552	7
Utenze (telefoniche e acqua)	20.514	11.141	9.373
Assicurazioni	10.477	7.905	2.572
Servizi gestionali di terzi (amministrazione/personale)	42.159	35.039	7.120
Altri	216.740	82.903	133.837
Totali	1.001.550	600.472	401.078

Per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 33.577 (euro 33.974 nel precedente esercizio) e si riferiscono alle locazioni (euro 27.920), ai noleggi autovetture (euro 4.013) e al noleggio di una lavapezzi per gli attrezzi dell'officina (euro 1.644).

Per il personale

I costi per il personale, pari ad euro 754.879 (euro 553.244 nel precedente esercizio) registrano un incremento di euro 201.635, principalmente dovuto alla formalizzazione di un contratto di espansione secondo il quale è stata collocata a riposo una dipendente a partire dal 1° dicembre 2021, ma tutti i costi relativi all'esodo anticipato (circa 164 migliaia di euro) sono stati rilevati per competenza nell'esercizio in chiusura.

Di seguito si riporta lo schema di movimentazione del personale nell'esercizio ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile:

Descrizione	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimiss./licenz. nell'esercizio	Numero dipendenti finali
Dirigenti	0	0	0	0
Quadri	1	0	(1)	0
Impiegati/operai	8	0	0	8
Totali	9	0	(1)	8

Descrizione	Dipendenti medi dell'esercizio
Dirigenti	0
Quadri	1
Impiegati/operai	8
Totali	9

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti iscritti sono pari a euro 10.656 (euro 11.130 nel precedente esercizio), di cui euro 738 relativi alle immobilizzazioni immateriali ed euro 9.918 relativi alle immobilizzazioni materiali. Le metodologie e le aliquote di ammortamento utilizzate sono specificatamente indicate nei criteri di valutazione della presente Nota Integrativa.

Il fondo svalutazione crediti, pari a 871 euro, per la cui movimentazione si rimanda alla sezione dei crediti, è stato adeguato per euro 5.814.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione, iscritti tra i costi della produzione per complessivi euro 10.275 (euro 5.778 nel precedente esercizio), sono aumentati di euro 4.497 e sono costituiti principalmente da sopravvenienze passive per euro 4.970, dai contributi di categoria per euro 3.552, dalle imposte locali e tasse varie per euro 1.690.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	2021	2020	Variazione
Imposte e tasse diverse	1.690	1.657	32
Contributi assoc. di categoria	3.552	3.552	0
Sopravvenienze e insuss. pass.	4.970	552	4.418
Altri oneri di gestione	63	17	46
Totali	10.275	5.778	4.497

Proventi e oneri finanziari

Il risultato netto della gestione finanziaria è positivo per euro 52 (positivo per euro 54 nell'esercizio precedente); si riferisce ad interessi attivi sul c/c bancario.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti e differite risultano complessivamente pari ad euro 8.057 (euro 17.546 nell'esercizio precedente).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Imposte relative a esercizi precedenti	Totale
IRES	7.101	0	(1.386)	0	5.715
IRAP	2.306	0	0	36	2.342
Totali	9.407	0	(1.386)	36	8.057

Il decremento della voce rispetto all'esercizio precedente, pari a euro 9.489, è prevalentemente riferibile alla riduzione del risultato civilistico e della conseguente base imponibile fiscale.

Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate ed aliquote applicate

Qui di seguito si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) del Codice Civile, relativamente all'indicazione delle imposte differite.

Nel prospetto sono distintamente indicate, per l'IRES e l'IRAP, le differenze temporanee deducibili sorte nell'esercizio corrente, nonché delle aliquote d'imposta applicate.

MOVIMENTAZIONE IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE/PASSIVE AL 31.12.2021

Descrizione	Saldo diff.attive al 31.12.2020	Costi riversati nel 2021	% IRES	Riv. Attive IRES al 31.12.2021	% IRAP	Riv. Attive IRAP al 31.12.2021	Costi incr 2021	% IRES	Nuove att. IRES al 31.12.2021	% IRAP	Nuove Att. IRAP al 31.12.2021	Saldo diff.attive al 31.12.2021
Compensi amministratori non corrisposti	0	0	24,00%	0			-	24,00%	-			0
Interessi passivi di mora non pagati	5	0	24,00%	0			0	24,00%	-			5
Svalutazione crediti non deducibili	280	406	24,00%	97			0	24,00%	-			183
Spese di manut. eccedenti la quota deducibile	1.605	2.500	24,00%	600			8.679	24,00%	2.083			3.088
Totale	1.890	2.906		697		0	8.679		2.083		0	3.276

Decremento
Differite Attive **(697)**

Incremento
Differite Attive **2.083**

Variazione differite attive 1.386

Conformemente al principio OIC n. 25, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico. In considerazione della particolare natura della relativa base imponibile, il calcolo è riferito alla sola IRES.

Riconciliazione aliquota ordinaria ed effettiva:

		2021	2020
Risultato ante imposte	€	33.157	71.373
Aliquota IRES ordinaria applicabile	%	24,00	24,00
IRES teorica	€	7.958	17.130

Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota teorica:

		2021	2020
IRES su costi indeducibili	€	4.276	1.701
IRES su altre differenze permanenti	€	(5.132)	(4.395)
Effetto totale delle variazioni in aumento (diminuzione) del reddito	€	(857)	(2.694)

		2021	2020
IRES corrente (IRES teorica + IRES su variazioni reddito)	€	7.101	14.436
IRES differita	€	(1.386)	1.003
IRES corrente + differita/anticipata	€	5.715	15.439
Aliquota effettiva	%	17,24	21,63

Contributi, Legge 4 agosto 2017 n. 124, art. 1, comma 125

La Società ha maturato per il periodo d'imposta 2021 un credito d'imposta pari a 452 euro su investimenti in beni strumentali ai sensi dell'art. 1 della L. 178/2020.

La Società ha inoltre fruito, mediante utilizzo in compensazione in sede di versamento imposte, della quota residua del credito d'imposta (pari a 933 euro) previsto dall'articolo 125 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 in relazione alle spese sostenute per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione, nella misura stabilita dall'Agenzia delle Entrate con prot. n. 259854 del 10 luglio 2020.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Lo scenario pandemico ha sviluppato i propri effetti anche durante il 2022, costringendo AIDA Ambiente a prolungare ed adeguare le misure preventive già adottate durante l'esercizio passato.

Le incertezze generate dalla minaccia e poi dall'esplosione del conflitto russo-ucraino hanno fatto registrare una dinamica di crescita di prezzi di energia e materie prime: l'energia, sebbene cresciuta in maniera rilevante rispetto al valore del 2021, non farà registrare incrementi durante il corso del 2022, grazie alla stipula di un contratto a prezzo fisso, mentre si attendono rincari significativi per quanto riguarda i reagenti.

Nel primo trimestre dell'esercizio è prevista la consegna provvisoria dell'impianto da parte dell'appaltatore che ha realizzato il revamping, cui seguirà un periodo di verifica della funzionalità dell'impianto stesso, necessaria alla ripresa dell'attività commerciale che, fra l'altro, fa registrare una dinamica molto compressa a causa della siccità e delle basse temperature che riducono la produzione di percolato da parte delle discariche che utilizzano AIDA Ambiente per il trattamento dei loro rifiuti liquidi non pericolosi.

Saranno da valutare, inoltre, gli eventuali costi aggiuntivi generati dal migliorato abbattimento degli inquinanti della nuova configurazione impiantistica e di processo con conseguente incremento di residui generati da avviare allo smaltimento finale.

Altre Informazioni**Compensi agli organi sociali**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti gli Amministratori, i Sindaci ed alla Società di Revisione, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 e 16bis del Codice Civile:

Descrizione	2021	2020
Consiglio di Amministrazione	27.072	27.072
Collegio Sindacale	6.559	6.552
Organo di Vigilanza	5.196	5.200
Totali	38.827	38.824

Compensi della Società di Revisione

I compensi spettanti alla Società di Revisione Deloitte &Touche S.p.A. per i servizi di revisione contabile del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, ammontano a 10 mila euro.

Operazioni con Dirigenti, Amministratori, Sindaci e Soci

Relativamente alle informazioni relative alle operazioni effettuate con Dirigenti, Amministratori, Sindaci e Soci della società o di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, ai sensi del principio contabile CNDC-CNR n.12, si rileva che l'Amministratore Delegato della società, Dott. Armando Quazzo, ed il Consigliere Dott.ssa Roberta Sciolotto, sono anche Dirigenti della società Capogruppo SMAT S.p.A., alla quale sono riversati tutti gli emolumenti legati alle rispettive cariche.

GDPR – Documento programmatico sulla sicurezza

Nel corso del 2021 sono state mantenute le procedure di sicurezza già implementate e sono proseguite le attività di adeguamento al vigente regolamento UE (D.Lgs. 10 agosto 2018 nr. 101).

Informazioni relative alle operazioni con parti correlate.

Con riferimento al Principio contabile OIC n. 12 e all'art. 2427 n. 22-bis c.c. i rapporti intrattenuti con la parte correlata SMAT S.p.A. sono da ritenersi conclusi a normali condizioni di mercato sia sotto l'aspetto dei "prezzi" praticati sia con le tempistiche di pagamento adottate, tenuto anche conto delle motivazioni che hanno condotto la società ad

intrattenere rapporti economici con la capogruppo SMAT S.p.A., società quest'ultima che esercita l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c..

Si dà inoltre atto che i medesimi rapporti sono realizzati sulla base di regole che ne consentono la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Accordi societari fuori dello Stato Patrimoniale

Con riferimento al disposto di cui all'art. 2427 n. 22-ter c.c. si dà atto che non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria nonché sul risultato economico della Società.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Capogruppo SMAT S.p.A. con sede legale in Torino, Corso XI Febbraio n. 14.

Qui di seguito, ai sensi dell'art. 2497-bis c.c. sono esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della Capogruppo (31/12/2020).

Situazione patrimoniale-finanziaria	31/12/2020
Totale attività non correnti	915.328.867
Totale attività correnti	275.049.415
TOTALE ATTIVITA'	1.190.378.282
Patrimonio netto	
Capitale sociale	345.533.762
Riserve	292.092.939
Risultato netto	23.684.331
TOTALE PATRIMONIO NETTO	661.311.032
Totale passività non correnti	322.063.240
Totale passività correnti	207.004.010
TOTALE PASSIVITA'	529.067.250
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	1.190.378.282
	31/12/2020
Totale Ricavi	432.045.582
Totale costi operativi	309.687.346
Margine operativo lordo	122.358.236
Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni	-87.222.524
Risultato operativo (EBIT)	35.135.712
Totale gestione finanziaria	(1.245.264)
Risultato al lordo delle imposte	33.890.448
Imposte	(10.206.117)
Totale imposte	(10.206.117)
Utile (perdita) netta dell'esercizio	23.684.331

Conto economico complessivo

	2020
A - Utile/(perdita) dell'esercizio	25.684.331
Utili/(perdite) attuariali su TFR	(489.646)
Effetto fiscale su Utili/(perdite) che non saranno successivamente riclassificati a Conto Economico	0
B - Utile/ (perdita) iscritti direttamente a patrimonio netto che non saranno successivamente riclassificati in conto economico	(489.646)
Quota di altri utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	0
Effetto fiscale sugli utili/(perdite) che saranno successivamente riclassificati conto economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni	0
C - Utile/(perdita) iscritti direttamente a patrimonio netto che non saranno successivamente riclassificati in conto economico	0
D - Utili/ (perdite) complessiva dell'esercizio (A + B + C)	23.194.685

Torino, lì 6 aprile 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Claudio Gravinese

Destinazione del risultato dell'esercizio chiuso al 31.12.2021

Signori Soci,

si precisa che alla data di chiusura del bilancio, i costi di impianto e ampliamento sono stati completamente ammortizzati. In relazione a quanto precedentemente esposto, Vi proponiamo di approvare il bilancio dell'esercizio 2021 che chiude con un utile netto di 25.100 euro nel suo insieme e nelle singole appostazioni.

Tenuto conto degli obblighi di legge, il Consiglio di Amministrazione si rimette alle decisioni dell'Assemblea per quanto attiene la destinazione dell'utile d'esercizio 2021.

Torino, lì 06 aprile 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Claudio Gravinese

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Signori Soci di Aida Ambiente S.r.l.,

il Collegio Sindacale ha assolto i compiti di vigilanza prescritti dall'art. 2403 c.c., vigilando sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili adottati dalla Società e sul loro concreto funzionamento.

Indipendenza e attività del Collegio Sindacale

Il Collegio nominato con assemblea del 15.05.2020 ha verificato l'assenza di cause di decadenza in capo ai suoi componenti, nonché, in capo agli stessi, la permanenza dei requisiti di indipendenza non riscontrando alcun elemento di ostacolo allo svolgimento dell'incarico con obiettività ed integrità o passibile di comprometterne l'indipendenza. In data 26.10.2021 il Sindaco effettivo la dott.ssa Gabriella Nardelli ha rassegnato le proprie dimissioni per ragioni professionali ed è subentrata il Sindaco supplente la dott.ssa Margherita Spaini e la prossima Assemblea sarà chiamata a deliberare ai sensi di cui all'art. 2401cc.

Nel corso dell'esercizio in esame sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime. Il Collegio ha inoltre partecipato a tutte le riunioni dell'Organo Amministrativo ed a tutte le Assemblee dei Soci.

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla Società e per quanto concerne:

- i. la tipologia dell'attività svolta;
- ii. la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati; le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non hanno subito sostanziali mutamenti tranne un'importante risorsa che a fine anno è stata posta in quiescenza, ma è stata adeguatamente sostituita; il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- l'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.
- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo di Amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei Soci di cui all'art. 2408 c.c.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Il Collegio Sindacale dà atto che, nel corso dell'anno 2021, sono state effettuate le consuete verifiche trimestrali come previsto dalle disposizioni di legge e che si è vigilato sull'osservanza di queste ultime e dello statuto, riscontrando la regolarità nella tenuta dei libri e delle scritture contabili obbligatorie e il rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e ottenuto dagli amministratori le informazioni sull'andamento della gestione, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

In egual modo, il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

I rapporti con le persone operanti nella struttura – amministratori, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Il Collegio Sindacale ha acquisito tutte le informazioni necessarie dalla Società di revisione Deloitte&Touche S.p.a. e, a tal proposito, non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai Soci e dall'Organo Amministrativo sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- in merito all'attività di vigilanza sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo non si pongono specifiche osservazioni pur raccomandando al Consiglio di Amministrazione, in considerazione della delicatezza dell'attività svolta e dell'impianto gestito, un costante monitoraggio affinché venga garantito il permanere di una struttura organizzativa in grado di gestire e presidiare con adeguata efficienza la gestione dell'attività;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri.

Bilancio d'esercizio e Risultato dell'esercizio sociale

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall'Organo di Amministrazione in data 06 aprile 2022 ed è costituito, come previsto dall'art. 2423 del c.c., dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario, dalla Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

La responsabilità della redazione del progetto di bilancio compete all'Organo Amministrativo della Società.

Inoltre, non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente;
- sono stati rispettati gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, come modificati dal D.Lgs. n. 139/2015;
- è stato rispettato il dettato dell'art. 2423-ter c.c. e non sono state aggiunte voci particolari;
- l'Organo di Amministrazione, nella redazione del bilancio, ha attestato di non aver derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- le voci di bilancio sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente;
- la Nota integrativa, oltre che essere redatta nel rispetto della lettura dell'art. 2427 c.c., contiene le altre indicazioni ritenute necessarie per la completa informazione, comprese quelle di carattere fiscale;
- i costi di impianto e di ampliamento ai sensi dell'art. 2426 c.c., comma 1, n. 5 sono totalmente ammortizzati.

Il risultato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 risulta essere positivo per euro 25.100,00.

Infine, in conformità a quanto richiesto dalla normativa vigente, è stata verificata la generale conformità alla legge, per quel che riguarda la sua formazione e struttura, della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e, a giudizio del presente Collegio, essa risulta coerente con

quest'ultimo e Vi fornisce ulteriori considerazioni sull'andamento della gestione aziendale e sulle prospettive economiche della Società.

Il Collegio ha rinunciato ai termini di cui al 1° comma dell'art. 2429 c.c..

La società di revisione Deloitte & Touche S.p.a. ha rilasciato la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 priva di qualsiasi rilievo, in data odierna, in cui si attesta che il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa della Società nonché la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio medesimo.

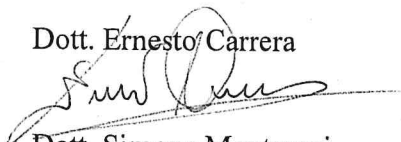
Conclusioni

Considerando le risultanze dell'attività svolta dal presente Collegio e tenuto conto delle risultanze dell'attività svolta dalla Società di revisione, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria al Bilancio medesimo, si propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Torino, 13 aprile 2022

Il Collegio Sindacale

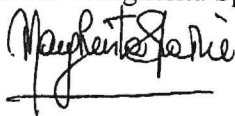
Dott. Ernesto Carrera



Dott. Simone Montanari



Dott.ssa Margherita Spaini



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Ai Soci della
AIDA Ambiente S.r.l.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AIDA Ambiente S.r.l. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa

informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della AIDA Ambiente S.r.l. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AIDA Ambiente S.r.l. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Franto Chiavazza
Socio

Torino, 13 aprile 2022